

IL VESCOVO EDOARDO: "HA ACCOLTO L'INVITO CHE GLI AVEVO RIVOLTO TRE ANNI FA. PER TUTTI NOI UN GRANDE DONO!"

Il Patriarca e San Savino

Sua Santità Bartolomeo I, Arcivescovo di Costantinopoli, a Ivrea in occasione della patronale
Giovedì 4 luglio pregherà davanti all'urna del santo, sabato 6 parteciperà alla processione e alla Messa

EDITORIALE

Made in Italy

Paradossalmente, ci pare, per difendere e sostenere il marchio italiano dei nostri prodotti, la qualità, la produttività, la trasparenza, la garanzia del rispetto delle leggi, anche quelle sul lavoro e la tutela dei lavoratori, si usa una espressione in inglese: *Made in Italy*. L'esempio viene dal Ministero che proprio così si chiama. Come se nel nostro dizionario, per sottolineare l'italianità di quanto inventiamo, produciamo e commercializziamo, non ci fossero altre parole italiane da usare.

Per tenere lontani i prodotti del resto del mondo, in particolare quelli più concorrenziali al *Made in Italy* - cosa per altro anacronistica davanti alla globalizzazione galoppante, se non adottando una sorta di protezionismo dal possibile effetto boomerang -, si racconta di prodotti di dubbia qualità e dove scarseggia o manca la tutela dei lavoratori.

Quante produzioni italiane sono state decentralizzate in Paesi dove il costo del lavoro è più basso (e con esso presumibilmente tutta una serie di tutele)? E quanta fatica in Europa per (non) arrivare a trovare una base salariale comune a tutti i Paesi onde evitare le fughe, questa volta non dei cervelli, ma delle imprese alla ricerca di dove il lavoratore costa meno e i guadagni si profilano più elevati?

Lo sfruttamento dei lavoratori, quello duro e puro, senza limiti di coscienza umana ancor prima che professionale, è una piaga: e non è necessario guardare fuori dai nostri confini per trovarla. Ce l'abbiamo in casa: "è l'Italia peggiore", l'ha identificata il presidente del Consiglio. È ben organizzata, con numeri elevati di "schiavitù moderna", di cui i tragici fatti recenti sono solo la punta di un iceberg che ogni tanto emerge, e che sempre si respinge sott'acqua perché conviene a troppi, e forse anche a noi quando tra prezzo e qualità, italianità e mondialità, soddisfiamo esigenze diventate capricci, senza i quali non pare più possibile vivere.

Generalizzare non va mai bene, ovvio. C'è anche una grande Italia, migliore: e anch'essa si erge dietro allo slogan d'italianità, che però si pronuncia, paradossalmente, in inglese!



Pastore di grande umanità, accogliente, instancabile...

... Ama uscire dalla sua residenza al Fanar, nel quartiere greco di Istanbul; incontra governanti, effettua numerose visite anche alle chiese cattoliche in Italia, percorre le strade di molti Paesi in Europa e non solo. È il suo modo di esprimere l'ecumenicità...

I rapporti fraterni con Benedetto e Francesco

... Ha intessuto rapporti intensi con la Chiesa di Roma: con Papa Giovanni Paolo II, poi con Benedetto XVI cui era legato da una vera e propria amicizia. E Francesco, appena eletto alla Cattedra di Pietro, ha invitato Bartolomeo I alla Messa di intronizzazione: il 19 marzo 2013 per la prima volta un Patriarca Ecumenico partecipava all'insediamento del Pontefice romano...

La devozione per i martiri cristiani del I millennio

... La visita a Ivrea si deve a due motivi principali: l'amicizia con il Vescovo Edoardo, che gli rese visita a Istanbul, e la comune devozione per i santi martiri cristiani del I millennio, tra i quali ha il suo posto anche Savino.

(pagg. 2 e 3)

Chivasso, Comitato per la Pace: no del Comune al protocollo

(pag. 7)

Problema viabilità a San Benigno: la proposta dei commercianti

(pag. 10)

Cambio della guardia alla Caritas: a Ricci subentra Fiorenzo Bianco

(pag. 13)

Secondo lotto di restauri in avvio a Ivrea nella chiesa di Santa Croce

(pag. 20)

OGGI HANNO SCRITTO PER NOI

- **Lorenzo Iorfino**
Ragazzi di Oratorio
(a pag. 4)
- **Susanna Porrino**
Democrazia e libertà ai tempi del web
(a pag. 18)
- **Francesco Masetto**
Padre Valle e il primo dizionario cinese-italiano
(a pag. 22)

PRIMARIA IMPRESA ONORANZE e TRASPORTI

GARDA

ONORANZE FUNEBRI

REPERIBILITA' CONTINUA
345.335.72.97

PRATICHE PENSIONISTICHE GRATUITE IN SEDE

IVREA - Tel. 0125.627460
Via Guarnotta, 4 (Zona Ponte Vecchio)